

NOVEMBRE 2015
NUMERO 18
ANNO IV

VOCE STUDENTESCA



**ISTITUTO
D'ISTRUZIONE
SUPERIORE
"OLIVELLI PUTELLI"
DARFO BOARIO
TERME**

SOMMARIO

Sistema Brescia Expo: l'Istituto capofila	2
Stampante 3D: disegna, modella, crea	3
Lucca Comics e Games Week 2015	4
I giovani e la dipendenza dalla tecnologia	5
Le opere e rinunce di Papa Francesco	6
Cerimonia di chiusura di Expo Milano 2015	7
I decreti delegati del 1974	8
Un Treno per non dimenticare	9

RAPPRESENTANTI D'ISTITUTO: ATTIVITÀ

Quali sono gli obiettivi dei Rappresentanti d'Istituto? La risposta è stata fornita da Pietro Ciccarelli, portavoce dei quattro rappresentanti, che ha illustrato i vari progetti che si appresteranno ad attuare durante questo anno scolastico. Proseguiranno le attività già intraprese negli anni scorsi dagli ex Rappresentanti d'Istituto, come la regolare assemblea di Natale, di Pasqua e di fine anno, il vestiario della scuola e alcune ovvie variazioni circa la puntualità nella distribuzione delle fotografie di classe.

Ci saranno delle novità rispetto agli anni precedenti? Il rappresentante dichiara uffici-



ale il corso BLS-D, nonché una lezione approfondita sull'uso del defibrillatore; tale corso sarà disponibile solo per gli studenti con età superiore a sedici anni, il costo si aggirerà sui trentacinque euro e l'attrezzatura si troverà presso il centralino. Ulteriori novità riguarderanno il problema del fumo per perseguire en-

tro fine dicembre l'obiettivo *Olivelli Putelli senza fumo*; la creazione di un gruppo Facebook accessibile a tutti gli studenti e due Whatsapp per il biennio e il triennio nei quali sono presenti rispettivamente 28 e 48 rappresentanti di classe, in modo che sia agevolata la comunicazioni tra gli studenti. • Michele Z.

L'11 settembre di Parigi

Sono giorni che a Parigi vige un clima di paura e terrore in ricordo di quella notte di venerdì 13 novembre 2015 dove la capitale francese è stata colpita da diversi attentati. A partire dalle 21:16 una serie di attacchi terroristici coordinati hanno coinvolto diversi luoghi pubblici di Parigi come il Teatro Bataclan e lo Stade de France. Otto terroristi con fucili mitragliatori, granate ed esplosivi hanno causato la morte

di 129 persone e ne hanno ferite altre 352 di cui 99 sono in condizioni gravi; anche sei attentatori sono morti, tre di loro si sono fatti saltare in aria con cinture esplosive e gli altri sono stati uccisi dalla polizia. Questo è un fatto grave a tal punto che in molti hanno parlato di un 11 settembre francese. «Parigi brucia, come nei giorni terribili dell'occupazione tedesca. Parigi brucia come negli anni della

guerra d'Algeria e degli attentati a de Gaulle. Parigi brucia come a New York.» Intanto, tutto il mondo si commuove mostrando un grande senso di solidarietà soprattutto attraverso i Social Network con gli hashtag e le immagini a sfondo francese. Se volessimo essere d'aiuto non dovremmo condividere l'odio e la paura ma essere uniti per cercare di vincere su chi non è umano. • Nathan D.



SISTEMA BRESCIA EXPO: L'ISTITUTO CAPOFILA

Nella serata del 29 ottobre 2015, si è concluso un capitolo importante all'interno della nostra scuola, essa è stata capofila di un progetto che ha voluto contribuire all'esposizione universale concentrata sul cibo svoltasi nel capoluogo Lombardo.

Come sottolineato dal nostro dirigente, il Dottor Florida, grazie al costante e sostenuto impegno di docenti e ragazzi dei vari indirizzi, sono stati portati a termine una serie di iniziative legate al cibo e alla promozione del territorio da cui siamo circondati, che ci hanno permesso di collaborare con ben 33 soggetti operativi nell'ambito enogastronomico e culturale della Vallecamonica e dell'alto Sebino. Grazie alla collaborazione di enti e anziani dei nostri comuni è stato possibile realizzare un piccolo volume contenente le ricette dei piatti "poveri" ma gustosi della tradizione camuna, oltre a una guida ai siti archeologici e naturalistici più importanti.

Durante la serata abbiamo avuto il piacere di ospitare Giovanni Spatti, ingegnere che ha contribuito alla progettazione dell'orgoglio di Brescia: *L'Albero della Vita* e il dottor Paolo Fran-



ceschetti presidente del consorzio "Orgoglio Brescia" ai quali abbiamo, rispettivamente, posto le seguenti domande.

Quale è stata la prima immagine da cui è partito per la progettazione di quello che si è dimostrato essere il simbolo di Expo?

L'immagine architettonica appartiene a Marco Balich, il progettista architettonico, afferma l'ingegnere Giovanni Spatti, dichiarando di aver contribuito alla creazione dei sistemi di montaggio e dei metodi di sollevamento facendo in modo di attribuire al legno la dignità strutturale che gli appartiene.

Quale rispondenza ha avuto

Expo rispetto alle sue aspettative?

Ci aspettavamo tutti un grande successo da quella che era per l'Italia una scommessa, replica il Dottor Franceschetti, l'Expo rimarrà per molti anni fonte di entusiasmo e concretizzazione.

La cooperazione di più persone ed enti locali ha reso partecipi noi ragazzi che siamo il futuro della società in una delle iniziative che hanno movimentato un'intera regione, permettendoci di entrare in contatto con il mondo lavorativo, scoprendo orizzonti che essendo vissuti contribuiscono ad ampliare le nostre conoscenze apprese sui banchi di scuola. • Giorgia M.

PIZZCAMI
La Nostra Passione.. La Vostra Pizza!
BORNO - Centro Storico - 0364310696

coltiviamo le vostre idee...
mediavalle
grafica e stampa
0364.529884
www.tipografiamediavalle.it

STAMPANTE 3D: DISEGNA, MODELLA, CREA

Ora anche all'Olivelli Putelli di Darfo Boario Terme

La stampa 3D si può semplicemente definire, anche se sembra un po' banale, come l'evoluzione dalla stampa 2D, la nascita di questi stupendi macchinari si può ricondurre alla necessità di avere un'alternativa pratica ed economica alle macchine di modellazione industriali.

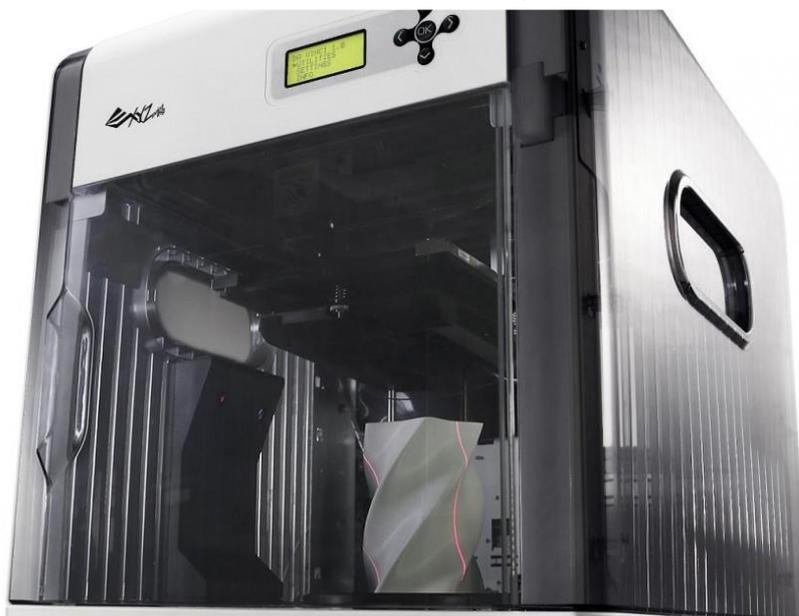
Poco più grandi di una normale fotocopiatrice, queste stampanti sono in grado di creare facilmente oggetti tridimensionali veri e propri; oggetti progettati tramite programmi di modellazione 3D, come per esempio AutoCAD o SketchUp, poi convertiti in file STL (specifici per la stampa 3D); oppure tramite una scansione di un oggetto reale basata su una tecnologia laser, così da produrre esatte copie dell'oggetto stesso (come una normale fotocopiatrice).

Come ogni cosa anche le stampanti tridimensionali si suddividono in vari modelli, variabili per la risoluzione, per il modo in cui sono stampati i vari strati, il materiale plastico usato per la stampa e ovviamente per il prezzo. Prima di tutto bisogna parlare di cos'è la risoluzione nella stampa 3D; è espressa in spessore degli strati e la risoluzione X-Y in dpi. Lo spessore degli strati mediamente è intorno ai 100 micrometri (0,1 mm), mentre la risoluzione X-Y riguarda il diametro della particelle (punti 3D), che mediamente hanno un diametro all'incirca da 50 a 100 micrometri (0,05-0,1 mm). In secondo luogo si prende in considerazione il materiale usato e il modo in cui viene utilizzato; dal punto di vista

del materiale è sempre una sostanza di origine plastica, l'unica variabile è se viene usato in forma solida, quindi un filo plastico avvolto in bobine, oppure sotto forma liquida, opzione comune nei macchinari più costosi; da questi due fattori dipende anche il modo in cui è depositato per formare i vari strati, nel primo caso il filo viene semplicemente sciolto termicamente e fatto colare con precisione millimetrica sul piatto portante della stampante; nel secondo caso la tecnica è un po' più complicata ma si può paragonare alle normali stampanti laser, questo perché i metodi sono molto simili, solo che al posto del normale inchiostro c'è dalla sostanza plastica allo stato liquido.

Anche la nostra scuola, l'Istituto di Istruzione Superiore Olivelli Putelli di Darfo Boario Terme, all'inizio dell'estate 2015 ne ha acquistata una che è entrata in funzione con l'avvio di questo anno scolastico 2015/2016. È un

modello base detto "Entry Level" che funziona con un filo plastico ABS o Ecologico; è in grado di creare oggetti di dimensioni 20X20X20 cm sotto forma di file STL sia scaricati dal web sia creati con i programmi appositi ed è anche in grado di eseguire la scansione 3D che ho nominato precedentemente. Una stampante 3D come questa può avere numerosi utilizzi a livello didattico ed è una bellissima risorsa che dovremo sfruttare al meglio visto che abbiamo il privilegio di averla; nel nostro caso, mi è stato detto che verrà utilizzata per ricostruire concretamente i modelli tridimensionali del terreno (in materia topografica), oppure per la costruzione di plastici. Ma non ha solo una funzione didattica, ne ha anche una pratica per la ricostruzione di parti rotte o danneggiate (per esempio gli ingranaggi delle stampanti stesse) oppure per strumenti di lavoro e qualsiasi oggetto utile fatto di plastica. • Roberto R.



LUCCA COMICS E GAMES WEEK 2015

Ormai da un mese si sono conclusi il Games Week e il Lucca Comics & Games e quasi sicuramente c'è ancora gente in lutto perché alla prossima edizione mancano ancora 11 mesi. Saranno probabilmente pochi quelli che capiranno il significato di questo articolo perché in pochi conosco le emozioni che si provano in queste fiere che ti trasportano in un mondo in cui senti di non essere fuori posto ma anzi, vergogna e paura spariscono perché sai di essere circondato da persone che condividono le tue stesse passioni. Non ci sono limiti di età, ognuno può partecipare che abbia 6 o 40 anni, nessuno è escluso. Dopo il raggiungimento di overdose da gioia il partecipante sarà colto da un evento drammatico: la fine della fiera. Lucca Comics & Games si è

svolto all'interno delle mura di Lucca (lunghe 4 km) nei giorni dal 29 ottobre al 1 novembre e i temi principali di questa manifestazione sono stati i fumetti, i film, i videogiochi e la cultura nipponica alla quale è stata appositamente dedicata un'area denominata Japan Town. All'interno delle mura c'erano padiglioni con eventi organizzati oppure si aveva la possibilità di comprare "prodotti" offerti dai vari stand e passeggiando per le vie della città ci si imbatteva in cosplayers (colui/colei che interpreta un personaggio emulandone vestiti e carattere). Milan Games Week si è tenuto presso FieraMilanoCity il 24 e il 25 ottobre e aveva come tema principale i videogiochi. Per la fiera sono stati realizzati due padiglioni: uno dedicato ai tornei e agli YouTubers presenti e

l'altro agli espositori e alle postazioni di gioco per i partecipanti.

Sono sconvolgenti i numeri legati alla vendita dei biglietti di queste due fiere, di livello europeo ed internazionale: 220 mila per il LC e oltre 120 mila per GW. Addirittura quest'anno l'organizzazione di LC aveva posto un limite di 80 mila biglietti giornalieri per evitare il ripetersi delle situazioni avvenute nelle edizioni precedenti in cui i visitatori erano talmente tanti da mettere in difficoltà il passaggio all'interno delle vie. Per la felicità degli appassionati di Comics l'edizione 2016 di Lucca Comics grazie al ponte per le feste dei santi e dei morti avrà una durata di 5 giorni. Quindi che aspettate, è già ora di prenotare un hotel per le prossime fiere. • Noemi M.



ASSOCIAZIONE
Geometri di
Valle Camonica

www.geometridivallecamonica.it



Via Artigiani, 63 Bienno (BS)
www.cpmapave.it



Forneria Pasticceria Ferretti s.n.c

I GIOVANI E LA DIPENDENZA DALLA TECNOLOGIA

L'importanza di un corretto utilizzo della tecnologia

Sono a conoscenza del fatto che l'argomento che sto per affrontare è molto sentito: tanti di voi, come me, sono legati a strumenti tecnologici all'avanguardia perché abituati al loro utilizzo durante la giornata, tuttavia dobbiamo anche renderci conto dei danni provocati da essi se utilizzati incoscientemente.

Più passa il tempo e più varia il modo di affrontare la vita nella società, così i giovani hanno un modo diverso di divertirsi rispetto al passato e basta chiedere ai genitori come siano cambiati i tempi nell'arco di una generazione: non credo che quarant'anni fa avere l'ultimo modello di cellulare fosse la priorità, anzi, era molto più importante trovarsi in compagnia e fare due tiri a pallone o semplicemente scambiare quattro chiacchiere.

Noi giovani siamo nati in una epoca in cui la tecnologia assume un'importanza ed evoluzione incredibile e ciò ha cambiato il nostro modo di trascorrere il tempo libero: Play Station, X-Box, computer sono entrati prepotentemente nelle nostre abitudini.

L'utilizzo della tecnologia non è un fatto negativo ma molto tempo trascorso davanti a questi passatempi può provocare effetti negativi sulla salute come nervosismo, aggressività, dipendenza, stanchezza e confusione mentale: da uno studio statistica proveniente da una ricerca effettuata all'università di Palermo, su un campione di 2200 studenti della scuola superiore emerge che la "tecnodipendenza" colpisce i giovani in una per-



centuale che varia dal 5% al 10%, nel complesso i ragazzi che soffrono di disturbi più o meno gravi sono pari al 22%. Nei casi peggiori per guarire da queste dipendenze sono necessarie delle sedute di psicoterapia, e la strategia migliore contro la dipendenza, concordano gli esperti, è la prevenzione: per evitare rischi basta limitare l'uso di apparecchi tecnologici non appena ci si accorge che questi sono utilizzati in modo eccessivo.

Si può affermare quindi che l'ansia quando non riusciamo a vedere la posta elettronica per oltre un'ora, oppure la sensazione di malessere che proviamo quando siamo costretti a spegnere il cellulare perché stiamo salendo in aereo, sono tutti effetti collaterali di una iperintegrazione delle tecnologie comunicative e di un loro conseguente abuso.

Cosa succede quando si esagera? Vi siete mai sentiti persi in

"assenza di connessione"? Avete mai mentito ai genitori per nascondere una nottata passata davanti allo schermo? Avete vissuto momenti di svago lontani dal computer, ma con l'impellente necessità di aggiornare lo stato di Facebook?

La dipendenza da internet e videogiochi è una patologia caratterizzata da aspetti comuni ad ogni altra dipendenza come crisi di astinenza, incapacità di limitarne l'utilizzo, perdita di interesse verso i propri hobbies, isolamento e capacità di confondere la realtà virtuale con quella reale e con ciò non intendo demonizzare questi strumenti, ma se venissero utilizzati in modo adeguato, con tempi limitati e per questioni non solo legate al tempo libero, questi mostrerebbero tutto il loro potenziale. A mio avviso la tecnologia è un fenomeno in continua evoluzione ed impressionante utilità, però, il suo eccessivo utilizzo, può avere effetti svantaggiosi. • Giulia P.

LE OPERE E RINUNCE DI PAPA FRANCESCO

Jorge Mario Bergoglio, eletto Papa il 13 marzo 2013 con il nome di Francesco, è il primo pontefice appartenente all'ordine dei Gesuiti e proveniente dal continente americano; egli si è da subito distinto per meriti e semplicità.

A livello simbolico ad esempio si sono apprezzati il mantenimento del crocefisso personale al petto, la rinuncia alle calzature rosse, all'anello d'oro e l'utilizzo di autovetture popolari di piccola cilindrata anche in cerimonie ufficiali; a livello pratico l'evento forse più significativo è la permanenza ormai definitiva presso la residenza in Santa Marta, in comunione

quotidiana con altri religiosi ivi presenti, anziché presso la corte papale nell'appartamento all'ultimo piano del Palazzo Apostolico.

Ancora da ultimo, prima di partire per New York, dove lo attendeva l'Assemblea generale dell'ONU, Francesco ha visitato un centro di accoglienza per senzatetto dove ha denunciato la situazione ingiusta e dolorosa di quegli uomini e donne privi di una casa, per i quali ha finanziato la realizzazione di nuove docce.

Nell'insieme questi tratti del suo pontificato hanno suscitato un generale entusiasmo e una significativa ripresa della Fede,

anche tra i molti che si erano allontanati dalla Chiesa negli ultimi anni.

Tuttavia non sono mancate le critiche, di varia provenienza ed estrazione sociale.

Secondo alcuni la rinuncia a simboli ecclesiastici della tradizione avrebbe suscitato l'idea di una Chiesa poco autorevole; a parere di altri la spontaneità e l'affabilità del Papa non sarebbero che una maschera indossata per conseguire obiettivi di restaurazione dell'influenza della Chiesa nel mondo, precedentemente compromessa dai vari scandali (pedofilia, vatileaks, corruzione, sfarzo, ricerca del potere, ecc.).

Dal punto di vista pastorale e dottrinale non mancano le perplessità e gli attacchi, diretti o trasversali, all'opera di modernizzazione intrapresa con il Sinodo della famiglia e con l'Anno Santo straordinario della Misericordia.

Personalmente ritengo che Papa Francesco debba essere d'esempio anche per i giovani di oggi, che spesso incoraggia a prendere in mano la loro vita e il proprio destino, tenendo sempre in considerazione le esigenze e le necessità del prossimo. • Veronica N.



www.sloppyjoe.it

Seguici su
 Facebook

0364 536563



ABBIGLIAMENTO
PROMOZIONALE

ABBIGLIAMENTO
SPORTIVO

TIPOGRAFIA

PUBBLICITA'

GADGET

BRENO - VIA BRODOLINI 8
Tel. 0364.22604

WWW.NICAONLINE.IT

CERIMONIA DI CHIUSURA DI EXPO MILANO 2015

L'esposizione universale ci lascia un'eredità rilevante

Il 31 ottobre 2015 si è tenuta a Milano la cerimonia conclusiva di Expo 2015, nella quale è intervenuto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Egli ha affermato che è un onore concludere un cammino così proficuo che la Lombardia e l'Italia hanno progettato e offerto al mondo intero come un ponte verso il futuro.



È chiaro che il momento finale di un evento così importante racchiude sempre emozioni molteplici, compresa qualche venatura di malinconia. Questa volta però l'atto di chiusura dell'Expo è stato davvero una festa e la manifestazione ha accumulato e reso disponibile una grande carica positiva. L'Esposizione ci lascia infatti un'importante eredità, frutto del confronto che è riuscita a promuovere e delle speranze che ha messo in campo. È lecito dire che non si tratta di un addio, ma di un passaggio in quanto è l'inizio di un nuovo impegno civico. Del resto, i risultati vanno oltre la cifra, imponente e davvero lusinghiera, degli oltre 21 milioni di visitatori registrati, di cui 2 milioni di essi sono studenti da tutta Italia.

Un altro dato molto interessante di Expo è il milione e più di firme raccolte in calce alla Carta di Milano, un documento di grande rilievo che ha affermato il diritto al cibo e all'acqua come parte essenziale del più ampio diritto

alla vita, e dal quale d'ora in avanti non si potrà prescindere nel valutare l'applicazione di diritti umani universali. Si può osservare pertanto che Expo è riuscita ad unire tradizioni e saperi antichi con l'innovazione, con il progresso tecnico e scientifico, con la ricerca più avanzata. È inoltre riuscita a valorizzare un'agricoltura capace, a un tempo, di tutelare produzioni di nicchia, salute dei consumatori e prospettiva globale. Pertanto si è compreso che nutrire il pianeta senza escludere nessuno, eliminare la fame e la sete dalla faccia della terra è possibile, e ciò rappresenta un elemento indispensabile per la costruzione della pace.

Un altro elemento straordinario di Expo è che passeggiando per il Decumano, visitando i padiglioni, assaggiando qualità di cibo a volte sconosciute, milioni di persone hanno avuto la piacevole sensazione di abbracciare il mondo intero, di entrare in contatto per qualche ora con luoghi,

panorami, gusti, esperienze del pianeta, altrimenti irraggiungibili. È infatti proprio questa conoscenza che ha fatto comprendere un modo nuovo per riavvicinarci al cibo come strumento di vita e per considerarlo un bene comune. La buona alimentazione è energia per la vita ed è motore di sviluppo. L'Expo di Milano ha

proposto la qualità e l'equilibrio come motori di una stagione di sviluppo che possa raggiungere l'intero pianeta. È opportuno poi osservare come l'Albero della Vita rappresenti simbolicamente la sua eredità, una testimonianza della rete di solidarietà che Milano ha messo in campo nell'arco di questi sei mesi.

Dopo Expo si è pronti quindi a compiere insieme un salto in avanti. Milano ha infatti posto con forza il tema dello sviluppo sostenibile e ha legato tra loro bellezza e conoscenza, dando a esse un forte radicamento popolare. In chiusura della trattazione si può osservare che l'Expo ha mostrato quanto grandi siano le cose che ci uniscono, superiori a quelle che legittimamente ci separano, e mentre già si guarda alla prossima Esposizione di Dubai del 2020, una nuova prova riguarda proprio l'utilizzo di quest'area, il sito di Expo, dove la ricerca e l'università saranno sostegno decisivo per le scelte future. • Marzia G.

I DECRETI DELEGATI DEL 1974

La scuola riformata secondo i principi democratici della Costituzione

Dopo le rivolte del sessantotto gli studenti chiesero di poter dire la propria sulla scuola dell'epoca visto che le decisioni venivano prese dai provveditorati o dal ministero, a discapito degli studenti e dei genitori, dato che la scuola era comandata da persone che ne erano di fatto esterne e non potevano sapere o risolvere i problemi dei singoli istituti. Fu così che nel 1974 vennero progettati ed emanati i *Decreti Delegati*, un insieme di sei atti normativi che danno luogo ad una ristrutturazione della scuola come prevista dalla Costituzione, una scuola democratica, aperta, libera ed uguale per tutti. A noi studenti interessa soprattutto il DPR del 31/05/1974 n.416 che concerne la creazione degli organi collegiali quali: consigli di classe, d'istituto e il collegio docenti. Da quel momento gli studenti iniziano ad avere una voce nella politica della scuola, voce che fa capo ai rappresentanti eletti in modo assolutamente democratico. Gli altri decreti riguardano i docenti, il loro ruolo nella scuola, la libertà d'insegnamento come previsto

dalla Costituzione ed il personale non docente (ATA).

Apriamo una parentesi su cosa sono questi organi, il consiglio di classe è formato dai docenti, 2 rappresentanti degli studenti e 2 dei genitori eletti dagli stessi. Il consiglio di classe vota e discute sui vari argomenti di una singola classe, come per esempio i progetti da compiere, la proposta di gite o il comportamento generale della classe. Il consiglio d'istituto invece è formato dal preside (come membro di diritto), 8 docenti eletti tra tutto il personale docente, 4 rappresentanti degli studenti e 4 dei genitori eletti da tutta la scuola e 2 rappresentanti del personale ATA. Il consiglio d'istituto discute sull'adozione del POF, sulle finanze della scuola e su molti altri argomenti. Invece il Collegio docenti è formato da tutti i docenti della scuola che discutono e approvano la didattica della scuola e l'adozione dei libri di testo per l'anno seguente.

Vengono istituite con l'avvento dei consigli anche le assemblee di classe e d'istituto il cui ruolo è dare spazio a tutti gli studenti

per proporre idee e darle in consegna ai propri rappresentanti che le porteranno nei vari consigli per far sì che quelle idee possano diventare realtà.

Negli anni passati per gli studenti l'emanazione di questi provvedimenti fu una conquista, finalmente anche loro avevano un ruolo nella scuola, c'era molta più partecipazione e si dava molta importanza a questi organi scolastici. Negli ultimi tempi però le figure dei rappresentanti stanno perdendo importanza e viene svalutato il loro lavoro come portavoce della classe e degli studenti.

Il Dirigente Scolastico nell'ultima riunione con tutti gli organi collegiali della scuola ha richiamato più e più volte l'importanza delle assemblee soprattutto quelle d'istituto che negli ultimi anni sono state poco organizzate e la cui partecipazione richiedeva sempre il versamento di una quota in denaro. Ma le assemblee non sono un diritto di tutti gli studenti? Certo, ecco perché il Dirigente Scolastico vuole che la partecipazione a queste non sia vincolata dal pagamento di una quota ma solo ed eventualmente dalla richiesta di un contributo; ma dal diritto scaturisce il dovere di prenderne parte, quindi si chiede una maggiore partecipazione degli studenti. Le ultime assemblee hanno visto sempre un calo maggiore della presenza anche se effettivamente sono come un giorno di scuola e non come uno di vacanza.

Auguro ai nuovi rappresentanti d'istituto di rendere migliori queste iniziative con progetti che aumentino la presenza degli studenti a patto però di organizzarle in modo corretto e senza dispendio di denaro per nessun studente. • Antonio Z.



UN TRENO PER NON DIMENTICARE

Perché la memoria del male non riesce a cambiare l'umanità? A che serve?

Oggi la parola Auschwitz suscita immediatamente terrore e un sentimento di angoscia che anche solo attraverso lo strumento dell'immaginazione riprende qualcosa di veramente orribile, al pensiero di riduzione in schiavitù, di torture e annientamento fisico e psicologico di esseri umani da parte di altri esseri umani,



tutto ciò è sconvolgente, un intero popolo che viene decimato senza alcuna spiegazione logica, solamente per la convinzione della propria superiorità indiscussa su una razza ritenuta non eletta.

Il campo di concentramento di Auschwitz è stato fondato il 20 maggio del 1940 e fu il centro amministrativo dell'attività concentrazionaria e al suo interno furono imprigionati fino ad un massimo di 20.000 persone, compresi i bambini. All'interno del campo c'era una camera a gas che veniva utilizzata per uccidere persone inadatte al lavoro, aveva una capacità di contenimento di circa 60.000 persone. Vi erano anche una serie di sotto campi destinati al lavoro. Il campo era utilizzato come luogo di smistamento quando arrivavano i convogli stracarichi di prigionieri in situazioni igieniche inimmaginabili, donne, uomini, anziani, malati e bambini giungevano vicino al campo, da lì i prigionieri venivano scaricati su una banchina e portati al controllo medico in cui si decideva se potevano continuare a vivere o invece se dovevano essere uccisi, la giornata lavorativa proce-

deva per circa 11 ore, senza interruzione, ma con frequenti incidenti e maltrattamenti da parte delle guardie. Al tramonto aveva inizio la marcia di ritorno, che si concludeva con l'appello serale, in cui migliaia di uomini, compresi i cadaveri dei deceduti, erano schierati in file ordinate di fronte alle SS, che procedevano nuovamente al conteggio, in seguito, i prigionieri rientravano nelle proprie camerate, dove ricevevano la cena e sfruttavano il poco tempo a disposizione per medicarsi le ferite e riposarsi.

Ed è proprio dal treno che anche quest'anno parte il progetto *Un Treno per Auschwitz*, un percorso di formazione rivolto agli studenti delle scuole superiori della Provincia di Brescia che utilizza diverse modalità didattiche di approccio interdisciplinare alle tematiche affrontate con l'obiettivo di coinvolgere i giovani in un lavoro attivo di apprendimento, per indurli ad una riflessione critica sul loro presente.

Questo treno partirà da Brescia domenica 22 novembre con a bordo moltissimi studenti pronti a vivere un'esperienza unica, un viaggio che durerà circa 22 ore

organizzato in momenti di riflessione, lettura di testimonianze storiche e diverse attività che li prepareranno ad affrontare la strana atmosfera una volta arrivati ad Auschwitz dove oltre alla visita dei campi di concentramento una parte della giornata sarà dedicata alla visita di luoghi come il ghetto ebraico e la città di Cracovia. La

sera sarà occupata dalla visione di uno spettacolo teatrale inerente al tema affrontato durante il viaggio in treno in modo da ricostruire nelle menti dei giovani quanto sia accaduto ma soprattutto quanto l'uomo possa essere crudele.

Attraverso la conoscenza, e la riflessione, di cosa ha prodotto la guerra, la violenza e il razzismo, il progetto vuole mettere in atto, con l'aiuto di esperti, visite ai luoghi di memoria e lavoro di riflessione personale nei giovani che li renda consapevoli di sé e al contempo possa sviluppare senso di responsabilità verso gli altri.

Primo Levi scrive: «Meditate che questo è stato: vi comando queste parole, scolpitele nel vostro cuore» dando un importante valore alla memoria dove di fronte a questo rischio per l'umanità, questo lungo viaggio, la lettura di testimonianze ma soprattutto la visita al campo siano un'importante opportunità che porti a riflettere su quanto è successo cercando di non ripetere più questi errori, ormai appartenenti al passato, ma che non vanno dimenticati per poter costruire un futuro migliore. • Nathan D.

IL NOSTRO OLIVELLI PUTELLI

La **raccolta dei tappi** è un'iniziativa in atto da sette anni a cui partecipano varie scuole di Breno, Darfo Boario Terme, Malegno, Cividate Camuno e Pisogne. Per ottenere una sedia a rotelle bisogna raccogliere in comune almeno 40 quintali di tappi che verranno lavati, macinati e infine fusi per ottenerne portavasi, carrelli della spesa e portabottiglie. È un'iniziativa che, oltre a ridurre i rifiuti, dà un contributo importante a coloro che necessitano di una sedia a rotelle. Iniziamo anche noi *dell'Olivelli Putelli* la nostra raccolta! • Veronica N.

In data 4 novembre 2015 la classe 3^aA CAT si è recata a **Paisco Loveno** per studiare una particolare **fontana del 1800**; il botanico Enzo Bona ha spiegato in modo molto preciso la particolarità e la bellezza di questa fontana, ovvero la vegetazione cresciuta sulla sua arca, per la precisione ben 4 varietà differenti di felci. Abbiamo eseguito un rilievo accurato di essa perché è in atto un progetto per la salvaguardia. Ovviamente l'idea migliore sarà quella che metterà in luce la sua naturale bellezza e la vegetazione circostante. • Roberto R.

*Magia è credere in se stessi.
Se puoi fare una cosa, allora puoi far accadere qualsiasi cosa.*

Johann Wolfgang von Goethe

Una **serata della scienza** davvero speciale; l'Aula Magna dell'Istituto è gremita, le luci basse. Al centro della scena ci sono le alunne e gli alunni del Liceo, che illustrano alcune monografie a tema scientifico. Le presentazioni si susseguono, in italiano e in inglese, la matematica lascia il posto alla fisica, poi alla Biologia, all'arte, alla geometria, alla vita e alle opere di grandi scienziate del passato. A completare il quadro la 'cerimonia di benvenuto' degli studenti delle classi prime da parte degli studenti di quinta, con il dono simbolico di un orologio che scandirà le ore di scuola dei prossimi cinque anni. Osservo questi straordinari ragazzi e ragazze: i loro numerosi interessi contribuiscono alla costruzione di personalità affascinanti, originali, uniche e preziose. Stasera i loro volti luminosi sono i veri protagonisti, e sono la meta e insieme il premio del nostro lavoro. • Prof.ssa Marta Panisi

Il CSS dell'*Olivelli Putelli* ha organizzato la **corsa campestre** d'Istituto nella giornata di martedì 24 novembre 2015 (in caso di maltempo la gara sarà rinviata a venerdì 27 novembre 2015) da tale manifestazione verrà creata la rappresentativa dell'Istituto che parteciperà alla fase provinciale a Brescia nel mese di Dicembre.

Da martedì 17 novembre 2015 a giovedì 19 novembre 2015 inizieranno gli incontri di **allenamenti delle rappresentative d'Istituto** delle seguenti discipline: calcetto femminile, basket categoria allievi e categoria allieve che si svolgeranno presso il Palazzetto dello Sport dell'Istituto nel pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 16:00. L'Istituto parteciperà alle fasi provinciali e si spera anche a quelle regionali e nazionali con le seguenti discipline sportive: calcetto, pallacanestro, pallavolo, corsa campestre, atletica leggera, beach volley e tennis tavolo.

Nell'ambito del **Progetto Disabili** l'Istituto partecipa alla creazione di una squadra di calcetto ed una rappresentativa di atletica leggera e di tennis tavolo. • I professori di Educazione Fisica

Coordinatore Daniele Isonni

Con il patrocinio di:



Regione Lombardia

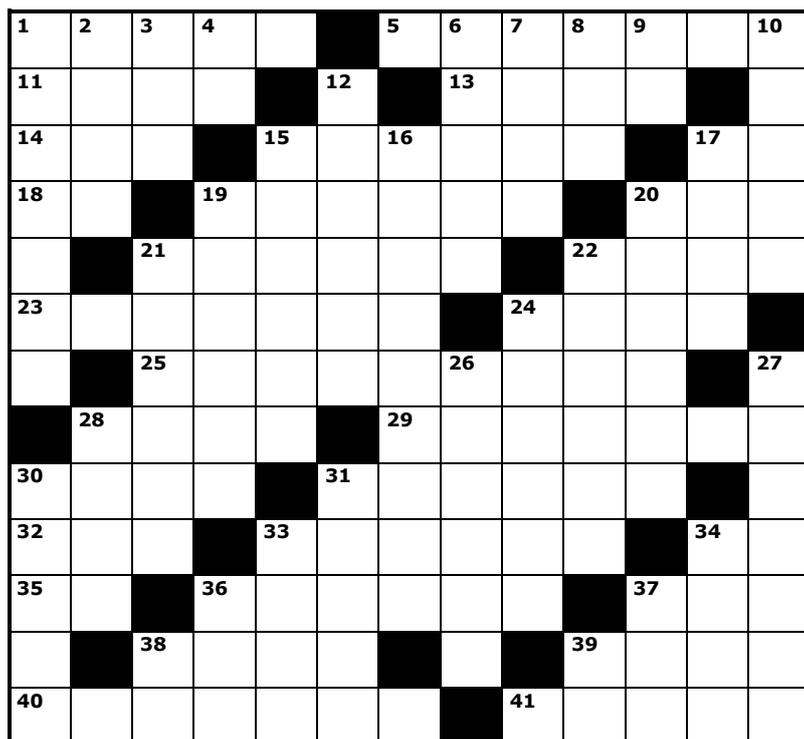


Comune di
Darfo Boario Terme



Comunità Montana
di Valle Camonica

PAROLE CROCIATE



AGENZIA VIAGGI
ADAMELLO
express

Via Costantino, 4C
 Darfo Boario Terme 0364 535910
www.adamelloexpress.com
info@adamelloexpress.com



25043 BRENO (BS) - P.zza Alpini - Tel. 0364.22403 - Fax 0364.323210

ORIZZONTALI

1. Un letto da giardino
5. Il nome di Benigni
11. Un sostegno del recinto
13. Biforcazioni stradali
14. Così rimangono certi desideri
15. La pentola per la polenta
17. Poco... Evidente
18. Sono doppie nel carrello
19. Vive da solo
20. Il verso del grillo
21. Attira a Montecarlo
22. Un dado perfetto
23. Il primo fu Lucifero
24. La grande catena spagnola di negozi d'abbigliamento
25. Un sedativo naturale
28. Lo si riceve ringraziando
29. Dissetante frutto estivo
30. Può essere ricaricabile
31. Istituito, inventato
32. Il nome di Foscolo
33. Un essere ripugnante
34. Iniziali di Clinton
35. Napoli
36. Le lancia la moda
37. Esclamazione di dubbio
38. Residenza principale
39. Indicano i porti
40. A lato del mignolo
41. Un capo di vestiario

VERTICALI

1. L'arrivo della nave
2. La posta inglese
3. Le hanno gli uccelli
4. Il centro di Ancona
6. Si raccoglie in chiesa
7. La travasa il fegato
8. Nella storia c'è il Medio
9. Prefisso che ripete
10. Comprensibile, logico
12. Un tetto per i cuccioli
15. Il nano sonnolento
16. Fingere di non vedersi
17. Dove cresce, inverdisce
19. La prateria equatoriale
20. Il veleno degli Indios
21. Un ortaggio tutto foglie
22. Ha i capelli bianchi
24. Il fiore dell'arancio
26. Non riesce in niente
27. Contrassegno di fabbrica
28. Opera fluviale
30. Estremità aguzza
31. Il remake di una canzone
33. Il campo di Armani
34. Il figlio dei Simpson
36. Dentro il
37. In nessuna epoca
38. Coraggio!
39. Iniziali di Battiato

SUDOKU

	9	5	8			2		
	6	2	5	1	9			
		7	2					
8	7	1	9	3				
	5	3				6	1	
				8	5	3	9	7
					2	4		
			4	7	1	9	2	
		4			8	7	6	

Le soluzioni verranno pubblicate sul sito della scuola, nella sezione dedicata al giornale degli studenti, 20 giorni dopo l'uscita di questa edizione.

Pomeridiano STUDENTI € 40/mese!




Scopri su www.ilcentrodarfo.it
mywellnesscloud di Technogym



produzione artigianale



Gelatissimo Tel. 0364 534931

BOARIO TERME (Bs)



macellerie
PAGANI
Darfo Boario Terme

GAMMADARFO
OFFICEEMPORIUM & OFFICEDESIGN

PRENOTAZIONE
LIBRI DI TESTO
RITIRO E VENDITA
LIBRI SCOLASTICI USATI
PUNTO DOTE SCUOLA
RILEGATURE TESINE

Via Montegrappa, 33 ROGNO (BG)
Tel. 0354340054 Fax 035967905 - www.gammadarfo.it

**PASTICCERIA
CAFFETTERIA**



La Dolce Vita

BOARIO TERME (Bs)



Contact me & follow me on:
www.soundcloud/efbi-official
djefbi@gmail.com

www.youtube.com/c/FrancescoDJEFBIOfficialBertoni

**Mobili
Polonioli**

VENDITA E ASSISTENZA
FORNITURE ED ATTREZZATURE ALBERGHIERE



☎ 035 967.979 - Rogno (BG)

VOCE STUDENTESCA, giornale degli studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore *Olivelli Putelli* di Darfo Boario Terme (BS)

DIRETTORE: Daniele Isonni

VICEDIRETTORE e GRAFICO: Fabio Scalvinoni

CAPOREDATTORE: Emanuele Bellesi

CONTABILE: Pietro Ciccarelli

REDATTORI: Stefania Abondio, Nathan Damioli, Marzia Garatti, Michele Ghirardelli, Noemi Massa, Giorgia Mendeni, Veronica Nonelli, Giulia Peloni, Roberto Richini, Antonio Zambolin, Michele Zanni

Email: vocestudentesca@yahoo.it - Sito WEB: www.isolivelli.it/node/1817

Stampato presso: MEDIAVALLE grafica e stampa • Via Prade, 2 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)